

ALESSANDRA FAIELLA

Da ragazzina vedo Mistero Buffo di Dario Fo alla palazzina Liberty e rimango folgorata: il teatro sarà il mio mestiere. “Quel tipo” di teatro, con l’attore solo in scena, senza costumi e scenografie, che comunica solo col suo corpo e la sua comicità.

Dopo la scuola di Quellidigrock e del Teatro Officina, vengo presa con un provino proprio nella Compagnia Fo- Rame. Sono al settimo cielo. Dopo questa esperienza che mi dà una carica straordinaria incontro l’attore comico Giorgio Ganzerli, scriviamo due spettacoli di Cabaret e con lui parte una lunga gavetta in tutti i locali del Paese. Poi per il nostro duo arriva la TV, prima con Frassica- Faletti poi con Zelig, Buldozer e infine e Gialappa’s. A fine anni 90’ debutto anche come solista nei programmi di Serena Dandini. Ancora adesso mi riconoscono per Ambient! Mentre continuo col teatro, ecco altra TV: Chiambretti, Bignardi e ancora Zelig e Colorado. Ma il teatro resta il grande amore: Stasera non escort, con le colleghe Rita Pelusio, Claudia Penoni e Margherita Antonelli conquista per tre stagioni i teatri italiani; nel 2013, scrivo **La versione di Barbie** per Mondadori, e porto tuttora in scena il monologo tratto dal libro, poi è la volta Nudi e crudi di Bennet con Max Pisu, Coppia aperta di Fo- Rame e infine Rosalyn il capolavoro noir di Edoardo Erba che mi vede recitare a fianco di Marina Massironi per la regia di Serena Sinigaglia. Attualmente Appunti G con Pelusio, Vasini e la giornalista Livia Grossi **è in tournée nei teatri italiani** Covid permettendo. Nella mia biografia non è mancato il cinema, con i film dell’indimenticabile amico Max Croci e ora attendiamo la primavera- estate quando uscirà nelle sale Le voci sole che mi vede coprotagonista con Giovanni Storti e il giovane Davide Calgaro.